



Chiamati per nome più di 51.000 vittime della fortezza Europa

Attività in occasione delle
Giornate del Rifugiato 2023,
Parrocchia S. Pio X
Rümelinbachweg 14, Basilea

Un dramma silenzioso si consuma da anni sui mari e alle frontiere dell'Europa e solo occasionalmente viene riportato dai media. Dal 1993 sono morti oltre 51.000 bambini, donne e uomini. O dobbiamo chiederci se sono stati uccisi? Da una politica sempre più dura dei Paesi europei, che impedisce a queste persone di entrare legalmente in Europa per chiedere asilo qui. Sono costretti a fuggire da situazioni di pericolo e a mettere a repentaglio la propria vita. Rimangono in campi profughi poco dignitosi, senza cure adeguate e senza sapere se, quando e come continueranno a vivere. Siamo sconvolti da questa situazione e chiediamo **vie di fuga sicure!**

Con varie azioni e un memoriale, commemoriamo le vittime e protestiamo pubblicamente contro questa situazione insostenibile.

Sala di scrittura

Per trascrivere i nomi e ricordare così le persone che hanno perso la vita sulle rotte per l'Europa è stata allestita una sala di scrittura.

Nei mercoledì dalle 17.30 alle 19.30
31 maggio, 7 giugno, 14 giugno

Nei sabati dalle 16.00 alle 18.00
27 maggio, 3 giugno, 10 giugno

**Nella sala S. Rita,
Parrocchia S. Pio X,
Rümelinbachweg 14, Basilea**

Lettura dei nomi

Commemorazione accompagnata da musica dal vivo, da sequenze di foto e video e preghiera ecumenica in chiusura della giornata.

Una mostra fotografica ed informazioni sulla tematica dell'esodo dei rifugiati completano le attività.

Domenica 18 giugno
dalle ore 14.30 alle ore 18.30

**Parrocchia S. Pio X,
Rümelinbachweg 14, Basilea**